



COMUNE DI ZAFFERANA ETNEA
(Città Metropolitana di Catania)

Sede: Via Garibaldi 317 – Tel.0957081975 - Fax.0957083260 - E-mail:urbanistica@comunezafferanaetnea.it
Ufficio Tecnico- Settore Secondo

Ufficio: Condono Edilizio

Prot. n. del

Spett.le Capo Settore I
Sede

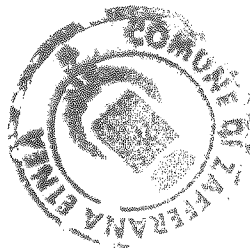
Spett.le Ufficio Messi Comunali
Sede

Oggetto: Pubblicazione Perizia Giurata sostitutiva del Permesso di Costruire in Sanatoria ai sensi dell'Art. 17 della L.R.4/2003 e dell'Art. 28 della L.R. 16/2016.

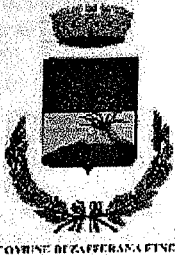
Per i provvedimenti di competenza, riguardanti la pubblicazione all'albo pretorio On Line per giorni 15 consecutivi, in allegato alla presente si trasmette copia della Perizia Giurata sostitutiva del Permesso di Costruire in Sanatoria in ditta Calvagno Agata nata a Trecastagni il 27.08.1959 e residente in Via Poggio Felice n. 7.

Zafferana Etnea, li 15 OTT. 2019

IL CAPO SETTORE
(Dott. Ing. Antonio Casella)



991/19



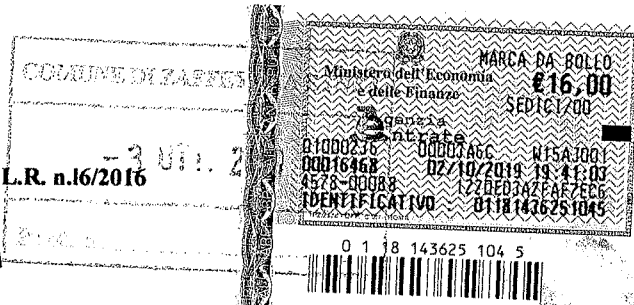
Pratiche condono edilizio:

L. 47/1985: prot. n° 3052 del 10/03/1986

L. 326/2003: prot. n° 18993 del 10/12/2004

PERIZIA GIURATA

sostitutiva del Permesso di Costruzione in Sanatoria ai sensi dell'art.17 della L.R. 4/2003 e dell'art. 28 della L.R. n.16/2016



DATI DEL TECNICO REDATTORE DELLA PERIZIA

Cognome e Nome arch. Aldo Indelicato

codice fiscale N D L L D A 4 9 S 2 7 A 0 2 8 M

nato a Acireale prov. C T stato Italia

nato il 2 7 / 1 1 / 4 9

residente in Zafferana Etnea prov. C T stato Italia

indirizzo via Salto della Monaca n. 2/d C.A.P. 9 5 0 1 9

con studio in Zafferana Etnea prov. C T stato Italia

indirizzo via Garibaldi n. 136 C.A.P. 9 5 0 1 9

Iscritto all'ordine/collegio degli Architetti di Catania al n. 1 4 4 9

Telefono 095 7082548 fax. 095 7082548 cell. 347 7048581

posta elettronica certificata aldo.indelicato@pec.it

DICHIARAZIONI

Il TECNICO, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale e consapevole delle penalità previste in caso di dichiarazioni mendaci o che affermano fatti non conformi al vero, sotto la propria responsabilità, a seguito di opportuni riscontri nell'immobile di cui all'istanza di condono edilizio del 10/03/1986 prot. 3052 n. 40 (L. 47/85) e del 10/12/2004 prot. 18993 n. 155 (L. 326/03), ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 della L.R. n 16 del 10/08/2016, avendo visionato tutta la documentazione necessaria ed avendo eseguito gli opportuni riscontri e sopralluoghi necessari ai fini delle proprie determinazioni sulla sanabilità delle opere, ha redatto la presente perizia giurata ai sensi della L.R. n.4 del 16.04.2003 art.17 comma 1 e dell'art.28 della L.R.16/2016.

PREMESSE

PREMESSO CHE:

- La sig.ra Calvagno Agata, in qualità di proprietaria dell'immobile oggetto di condono, nata a Trecastani il 27 Agosto 1959 (codice fiscale: CVL GTA 59M67 L355P); ha presentato istanza di Condono Edilizio ai sensi dell'art. 31 della Legge 47/85 in data 10/03/1986 prot. 3052, alla quale è stato attribuito dall'Ufficio Condono Edilizio del Comune di Zafferana Etnea il numero di pratica 40 e ha presentato istanza di Condono Edilizio ai sensi dell'art. 32 della L. 326/2003, in data 10/12/2004 prot. 18993, alla quale è stato attribuito dall'Ufficio Condono Edilizio del Comune di Zafferana Etnea il numero di pratica 155;
- L'attuale richiedente del Permesso di Costruire in Sanatoria è la sig.ra Calvagno Agata, nata a Trecastagni il 27 Agosto 1959 e residente in Zafferana Etnea, via Poggiofelice n° 7 in quanto proprietaria dell'immobile oggetto di condono;
- L'istanza è volta a sanare l'immobile sito in via Poggiofelice n° 7 realizzato in assenza di titoli abilitativi consistente di due nuovi corpi di fabbrica, realizzati in differenti momenti:
 - Il corpo di fabbrica oggetto di condono edilizio ai sensi della L. 47/1985 si articola su due livelli distinti. A piano terra trovano posto un locale sgombero (ad est), un locale sgombero (ad centro) e un locale sgombero (ad ovest), mentre al piano primo trovano posto un locale sgombero (ad est), un vano cucina, un vano pranzo, un WC, un disimpegno, un vano (grande), un vano (piccolo), un vano sgombero (ad ovest) e all'esterno dell'unità ad est e a sud un ballatoio-terrazza. Relativamente al conteggio delle superfici, i locali destinati a sgombero posti a piano terra, il locale destinato a sgombero (ad est) posto al piano primo e il ballatoio-terrazza posto al piano primo sono stati conteggiati come Snr che complessivamente ammonta a mq. 84,10. I restanti ambienti facenti parte dell'unità residenziale sono stati conteggiati come Su che complessivamente ammonta a mq. 97,89. La Sc scaturente dalla seguente formula: $Sc = (0,60 * Snr) + Su$, risulta quindi pari a $(0,60 * 84,10) + 97,89 = mq. 148,35$. Il volume urbanistico complessivo del corpo sopra descritto, tenuto conto delle varia altezze, complessivamente risulta pari a mc. 408,06;

Il corpo di fabbrica oggetto di condono edilizio ai sensi della L. 326/2003 si articola su un solo livello posto a piano terra in aderenza all'edificio descritto al precedente punto. Esso si compone di un locale sgombero (ad est), di un locale sgombero (ad ovest), di un vano e di un WC. Relativamente al conteggio delle superfici, i locali destinati a sgombero sono stati conteggiati come Snr che complessivamente ammonta a mq. 21,28. Il restante vano con relativo WC sono stati conteggiati come Su che complessivamente ammonta a mq. 22,99. La Sc scaturente dalla seguente formula: $Sc = (0,60 * Snr) + Su$, risulta quindi pari a $(0,60 * 21,28) + 22,99 =$ mq. 35,76. Il volume urbanistico complessivo del corpo sopra descritto, tenuto conto delle varie altezze, complessivamente risulta pari a mc. 142,52;

e che gli abusi rientrano nelle tipologie già indicate delle rispettive istanze di condono di cui alle tabelle allegate alla L. 47/1985 e alla L. 326/2003) e successive tabelle per i relativi importi unitari determinati in relazione al periodo in cui sono stati realizzati.

- L'opera abusiva, destinata a civile abitazione oggetto del condono ai sensi della L. 47/1985 e l'opera abusiva, destinata a civile abitazione oggetto del condono ai sensi della L. 326/2003 sono state completate nei termini riportati nelle dichiarazioni sostitutive di atto notorio allegate alle rispettive istanze, rese dalla sig.ra Calvagno Agata nella qualità di proprietaria dell'immobile oggetto di condono;

- L'immobile, complessivamente destinato a civile abitazione, risulta censito al N.C.E.U. al foglio di mappa n° 39, particella 91, sub. 7, risulta finito ed idoneo all'uso residenziale;

- Gli elaborati tecnici a firma del tecnico rilevatore arch. Aldo Indelicato iscritto al n. 1449 dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Catania, consentono di risalire alle informazioni su riportate e descrivono in dettaglio l'articolazione dell'intero immobile.

VERIFICHE DA PARTE DEL TECNICO INCARICATO

VERIFICATO CHE:

- A seguito di sopralluogo effettuato dal sottoscritto in data 20 Luglio 2019, l'immobile è oggi esistente e corrisponde a quanto descritto nella documentazione allegata all'istanza di sanatoria;

- La richiedente ha inoltrato istanza di condono edilizio in data 10/03/1986 prot. 3052 (pratica n° 40) presentata ai sensi della L. 47/85, e ha inoltrato istanza di condono edilizio in data 10/12/2004 prot. 18993 (pratica n° 155) presentata ai sensi della L. 326/2003, nella qualità di proprietaria avente titolo per richiedere la concessione che è valida e ricevibile;

- Le pratiche di condono sono corredate di tutta la documentazione prevista per legge e da ogni altra documentazione richiesta dal Comune utile per la legittimazione dell'immobile oggetto di condono;

- Le opere abusive insistono su un lotto di terreno destinato, secondo lo strumento urbanistico vigente a Z.T.O. "E" (agricola) e sia oggi sia all'epoca della realizzazione delle opere non ricade in zone non suscettibili di condono, rientrando pertanto tra le zone suscettibili di condono edilizio;

- L'immobile nella configurazione dopo la realizzazione delle opere abusive è stato censito al N.C.E.U. al foglio di mappa n° 39, particella 91, sub. 7 e che le piantine catastali corrispondono perfettamente a quanto rappresentato nei grafici presenti nelle pratiche di condono e a quanto in atto esistente;

- **Nell'istanza di condono relativa alla pratica n° 40 (L. 47/85)**, in funzione dei seguenti dati dimensionali corrispondenti alla porzione di immobile interessato:

S.u. = mq. 97,89 S.n.r. = mq. 84,10 S.c. = mq. 148,35 Volume = mc. 523,47 n° unità = 1

sono state corrisposte a titolo di **Oblazione, Costo di Costruzione e Oneri di Urbanizzazione**, le sottoelencate somme, con versamenti effettuati nelle date indicate:

£ 1.669.000 (€ 861,97) vers.to del 19/02/1986 Oblazione;

£ 1.443.200 (€ 745,35) vers.to del 14/11/1996 Costo di C.ne £ 647.188 + Oneri di U.ne £ 796.000 = £ 1.443.188

e ad Agosto 2019 risultavano:

€ 4.442,79 da versare a conguaglio quale Oblazione;

€ 269,29 da versare a conguaglio quali Oneri;

- **Nell'istanza di condono relativa alla pratica n° 155 (L. 326/03)**, in funzione dei seguenti dati dimensionali corrispondenti alla porzione di immobile interessato:

S.u. = mq. 22,99 S.n.r. = mq. 21,28 S.c. = mq. 35,76 Volume = mc. 142,52 n° unità = 1

sono state corrisposte a titolo di **Oblazione, Costo di Costruzione e Oneri di Urbanizzazione**, le sottoelencate somme, con versamenti effettuati nelle date indicate:

€ 1.700,00 vers.to del 07/12/2004 Oblazione 1ª rata;

€ 1.378,00 vers.to del 31/05/2005 Oblazione 2ª rata;

€ 1.378,00 vers.to del 30/09/2005 Oblazione 3ª rata;

€ 253,99 vers.to del 07/12/2004 Oneri Concessori;

€ 67,59 vers.to del 30/12/2004 Oneri Concessori 1ª rata;

€ 68,41 vers.to del 30/06/2005 Oneri Concessori 2ª rata;

e ad Agosto 2019 risultavano:

€ 950,20 quale Oblazione a rimborso;

€ 1.009,98 da versare a conguaglio quali Oneri;

- Nella pratica di condono n° 40 L. 47/85 e nella pratica n° 155 L. 326/03 ci sono somme da versare a conguaglio e somme che vanno a rimborso. Pertanto risultano dovute ancora le seguenti quote di Oblazione e di Oneri:

Oblazione € 4.442,79 (prat. n° 40 L. 47/85) - € 950,20 (prat. n° 155 L. 326/03) = € 3.492,59 (€ 1.746,29 + € 1.746,29)

Oneri € 269,29 (prat. n° 40 L. 47/85) + € 1.009,98 (prat. n° 155 L. 326/03) = € 1.279,27

- Il saldo dell'Oblazione e degli Oneri Concessori dovuti è stato corrisposto con i versamenti delle somme determinate, effettuati nelle date indicate:

€ 1.746,29 vers.to del 23/09/2019 Oblazione versata sul cc n° 255000 (Poste Italiane Abusivismo Ed.);

€ 1.746,29 vers.to del 23/09/2019 Oblazione versata sul cc n° 15848955 (Comune di Zafferana Etnea);

€ 1.279,27 vers.to del 23/09/2019 Oneri versati sul cc n° 15848955 (Comune di Zafferana Etnea).

- Risultano versati i diritti di segreteria pari ad € 400,00 giusto versamento su C/C postale n° 15848955 intestato al Comune di

Zafferana Etnea, la cui attestazione risulta allegata alla presente;

Ai fini dell'accertamento dell'epoca di realizzazione delle porzioni dell'immobile oggetto di condono ai sensi della L. 47/85 e della L. 326/03, risultano rispettati i termini di ammissibilità delle rispettive domande in possesso dell'ufficio allegate alle rispettive istanze e pertanto:

- a) l'atto di acquisto originario è stato stipulato in epoca antecedente ai tali termini (Atto di compravendita del 01/02/1984 rogato dal notaio Antonio D'Amico);
- b) non esiste alcun verbale di accertamento violazioni edilizie, redatto dal locale Comando Vigili Urbani, e/o altro Comando, relativo alla realizzazione dell'immobile in epoca successiva ai suddetti termini;
- c) l'immobile, in base al periodo dichiarato inerente la realizzazione, risulta raffigurato sull'aerofotogrammetria di riferimento;

- L'immobile risulta conforme a quanto rappresentato nei grafici progettuali presentati al Comune relativi alla pratica n° 40 (L. 47/85) e alla pratica n° 155 (L. 326/03) a firma del tecnico rilevatore arch. Aldo Indelicato iscritto all'ordine degli Architetti di Catania con bollo n° 1449;

ATTESTAZIONI DA PARTE DEL TECNICO INCARICATO

CIÒ PREMESSO E VERIFICATO SI ATTESTA CHE:

- In base alla dichiarazione sostitutiva di certificazione resa in data 04/12/2004 allegata alla pratica n° 155 (L. 326/03), ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 28/12/2000 n. 445, la signora Calvagno Agata, ha dichiarato che non sono intervenuti nei suoi confronti provvedimenti definitivi di applicazione di misure di prevenzione e di non avere in corso procedimenti per reati previsti dall'art. 416 bis, 648 bis e 648 ter del codice penale (Associazione di tipo mafioso ex art. 1 legge n. 646 del 13/02/1982), o da terzi per suo conto, e di non essere stata condannata per taluni di essi;
- Presa conoscenza della documentazione prodotta nonché di quella richiesta, oltre che dei relativi elaborati tecnici, previsti dalla Legge 47/85, L.R. 37/85, 326/03 e successive modifiche ed integrazioni;
 - L'immobile ricade in zona sottoposta a vincoli di cui al comma 10 dell'art. 23 della L.R. 37/85, per cui è stato richiesto il NULLA OSTA all'Ente preposto alla tutela (Soprintendenza di Catania per Vincolo Paesaggistico ex L. 1497/39, L.N. 431/85 rinnovata dal D. Lgs n. 42/2004);
 - L'immobile ricade in zona sottoposta a vincolo idrogeologico, per cui è stato richiesto il NULLA OSTA all'Ente preposto alla tutela (Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Catania per la tutela idrogeologica e delle falde acquifere).
- Per detto immobile in sanatoria sono stati rilasciati i seguenti NN.OO., in corso di validità, da parte degli enti preposti alla tutela dei vincoli e che gli stessi risultano depositati presso l'ufficio comunale competente;
 - Pratica n° 40 L. 47/85 data: 29/09/2009 Prot. n° 16699 Ente: Ispett.to Rip.le delle Foreste;
 - Pratica n° 155 L. 326/03 data: 15/06/2018 Prot. n° 61996 Ente: Ispett.to Rip.le delle Foreste;;
 - Pratiche n° 40 L. 47/85 e n° 155 L. 326/03 data: 10/02/2016 Prot. n° 2271 Ente: Soprintendenza ai BB. CC. ed AA..
- L'immobile in sanatoria non rientra in zona di rispetto dei pozzi per uso potabile e non è soggetto a parere dei VV.FF.;
- L'immobile non ricade in aree appartenenti allo Stato, alla Regione o ad altri Enti territoriali, né su quelle di cui all'art 21 della Legge n.1150/42;
- L'immobile non ricade in zona sottoposta a vincoli di cui all'art. 15 lett. e) della L.R. 78/1976, né del comma 10 dell'art.23, né dell'art.24 della L.R. 37/85 e non è interessato da vincoli di inedificabilità assoluta.
- L'immobile non ricade nella zona sottoposta a vincolo cimiteriale da 0 a 100 metri;
- L'immobile non ricade nella zona sottoposta a vincolo cimiteriale da 100 a 200 metri;
- L'immobile non ricade in zona sottoposta a vincoli SIC/ZSC/ZPS (rete natura 2000) e/o relative fasce di rispetto previste dall'art. 3 della L.R. 16/2016;
- L'immobile eseguito abusivamente non supera il limite dimensionale in termini di cubatura ammissibile prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 724/94 e ss.mm.ii., senza alcuna distinzione tra opere residenziali e non residenziali;
- L'immobile non ricade in zone gravate da vincoli previsti dagli strumenti urbanistici vigenti ai sensi del comma 12 dell'art. 23 della L.R. 37/1985;
- In base alla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sull'epoca dell'abuso a firma del richiedente presente nella documentazione relativa alle due pratiche di condono edilizio, l'abuso è stato eseguito in data antecedente ai termini di presentazione delle rispettive domande di Condono Edilizio e depositate presso l'ufficio comunale competente risultano le documentazioni fotografiche dell'immobile allegate a tali pratiche;
- L'immobile da sanare risponde alle vigenti norme igienico sanitarie giusta autocertificazione da parte di tecnico abilitato asseveratore che si allega alla presente;
- La tipologia di abuso applicata non altera la condizione quali-quantitativa degli scarichi e lo smaltimento dei reflui avviene mediante dispersione nel terreno con pozzo assorbente senza vasca di decantazione, giusta autodenuncia sensi dell'art. 38 della L.R. 27/1986 presentata al Comune di Zafferana Etnea in data 17/11/1986 prot. n° 15803;
- In base alla Circolare A.T.A. del 25.01.1997 n.1/97 e alla normativa in vigore, la certificazione di idoneità sismica relativa alla pratica n° 40 L. 47/85 è stata redatta dall'ing. Giovanna Villari iscritta al n. 2836 dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Catania e depositata al Comune di Zafferana Etnea in data 19/12/2007 prot. n. 20646, in quanto la volumetria dell'immobile risulta inferiore ai 450 mc., mentre la certificazione di idoneità sismica relativa alla pratica n° 155 L. 326/03 è stata redatta dall'arch. Vincenzo Lauria iscritto al n. 1239 dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Catania e depositata al Comune di Zafferana Etnea in data 10/10/2018 prot. n. 17614, in quanto la volumetria dell'immobile risulta inferiore ai 450 mc..

ATTESTA ALTRESÌ CHE:

- L'opera in sanatoria, con riferimento alla tabella di cui alla L. 47/85 e L. 326/2003 rientra nella tipologia n.1: opere realizzate in assenza della licenza edilizia o concessione e non conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici;
- L'opera, con riferimento alla tabella di cui alla L. 47/85 e L. 326/2003, risulta realizzata entro i termini di ammissibilità prevista

dalle rispettive Leggi;

- Le opere abusive non ricadono in zone gravate da vincoli di inedificabilità assoluta discendenti da leggi statali e regionali e/o sottoposte a vincoli di inedificabilità degli strumenti urbanistici (art. 23 della L.R. 37/85);
- Ai fini dell'imposta comunale degli immobili di cui al D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, nonché, ove dovute, della denuncia della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e per l'occupazione del suolo pubblico (Legge 24 novembre 2003, n. 326 art.32) la ditta risulta regolarmente inserita nei ruoli comunali per il pagamento dovuto;
- L'immobile non ricade nelle zone di Demanio appartenenti al Comune di Zafferana Etnea e/o altri enti regionali o statali;
- Per l'immobile in sanatoria sono state poste in essere tutte le denunce in merito ai tributi locali nel rispetto di quanto stabilito dall'art.32 della Legge 326/2003;
- Il progetto presentato alla Soprintendenza Beni Ambientali e Paesaggistici di Catania è conforme al progetto depositato al Comune di Zafferana Etnea allegato alla richiesta di condono edilizio;

DATI RELATIVI ALLA DOCUMENTAZIONE E ALLA NORMATIVA IN VIGORE

VISTO:

- Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, allegate alle rispettive istanze di condono, rese dalla signora Calvagno Agata, sopra meglio generalizzata, nelle quali, nei modi previsti dalla legge, ha dichiarato che l'opera abusiva, destinata a civile abitazione oggetto del condono ai sensi della L. 47/1985 e l'opera abusiva, destinata a civile abitazione oggetto del condono ai sensi della L. 326/2003 sono state completate nei termini previsti dalle rispettive leggi;
- Tutti i NN.OO. necessari per il rilascio del permesso di costruire in sanatoria per come indicato in premessa;
- Che l'abuso edilizio oggetto della pratica n° 40 L. 47/85 non supera il limite volumetrico di 450 mc;
- Che l'abuso edilizio oggetto della pratica n° 155 L. 326/03 non supera il limite volumetrico di 450 mc;
- La catastazione al N.C.E.U. dell'immobile in sanatoria, registrato al foglio di mappa n° 39, particella n° 91, sub. 7, cat. A02, classe 03, via Poggiofelice n° 7, come risulta da visura catastale aggiornata;
- La determinazione definitiva sia per l'oblazione che per gli oneri concessori ai sensi della L.47/85 e della L. 326/03 e constatato che l'oblazione e gli oneri concessori sono stati interamente corrisposti comprensivi di interessi legali;
- Che i servizi risultano in parte opportunamente disimpegnati e dotati di aerazione diretta e in parte dotati di aerazione forzata opportunamente dimensionata;
- Che lo smaltimento dei reflui avviene mediante dispersione nel terreno con pozzo assorbente senza vasca di decantazione, giusta autodenucia ai sensi dell'art. 38 della L.R. 27/1986 presentata al Comune di Zafferana Etnea in data 17/11/1986 prot. N° 15803, considerato che la L.R. 4/2003 art. 113 prevede che nelle zone prive di fognature, in deroga alle disposizioni generali e fino alla realizzazione delle stesse, è possibile utilizzare una tipologia alternativa di scarichi;
- Le Leggi n. 142/90 e 127/97;
- La Legge Urbanistica n. 1150/42 e successive modifiche ed integrazioni;
- La Legge 28.01.1977 n.10;
- La Legge n. 457/78;
- La L.R. n. 71/78;
- La L.R. 18.04.1981 n.70;
- La Legge n.47/85 e successive modifiche ed integrazioni;
- La L.R. n.37/85 e successive modifiche ed integrazioni;
- La L.R. n. 26/86 e successive modifiche ed integrazioni;
- L'art. 2 L.R. 7/09/1998 n.23;
- La L.R. n. 4 del 16/04/2003;
- La Legge n. 326 del 24/11/2003;
- La L.R. n. 2/2007;
- L'art. 28 della L.R. n. 16 del 10/08/2016;
- L'art. 39 della Legge 724/94;

Per tutto quanto sopra esposto

Il sottoscritto arch. Aldo Indelicato nato ad Acireale il 27/11/1949 (C.F.: NDL LDA 49S27 A028M) abilitato all'esercizio della professione ed iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Catania al n. 1449, con studio a Zafferana Etnea, via Garibaldi n° 136, indirizzo email: studio.indelicato@tiscali.it.

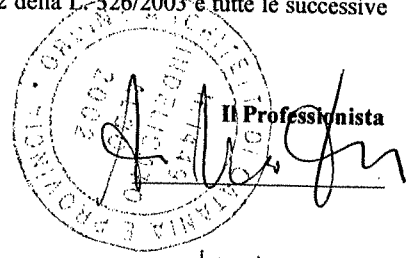
ASSEVERAMENTO

ASSEVERA IN DEFINITIVA AI SENSI DELL'ART.28 DELLA L.R.16/2016 CHE:

- 1) L'istanza di permesso di costruire in sanatoria della sig.ra Calvagno Agata, nata a Trecastagni il 27/08/1959 (C.F.: CLV GTA 59M67 L355P) e residente a Zafferana Etnea in via Poggiofelice n° 7 nella qualità di richiedente il Permesso di Costruire in Sanatoria di cui alle istanze presentate al Comune di Zafferana Etnea (CT) n° 40 L. 47/85 e n° 155 L. 326/03 relative all'immobile sito in via Poggiofelice n° 7 è stata presentata conformemente a quanto previsto dalla Legge ed è valida e ricevibile;
- 2) La stessa è corredata di tutti gli elaborati tecnici dovuti;
- 3) La stessa è corredata di tutti i nulla osta rilasciati dagli enti preposti alla tutela dei vincoli;
- 4) E' stata interamente corrisposta la somma dovuta come oblazione comprensiva degli interessi;
- 5) E' stata interamente corrisposta la somma dovuta come oneri concessori comprensiva di interessi;
- 6) Sono state versate, a conguaglio, in base ai conteggi effettuati dal sottoscritto, tutte le somme dovute per oblazione e oneri concessori, in quota parte in base al Decreto M.I.T. del 18.02.2005 Cap.4035/3;

- 7) L'immobile rientra nei parametri e limiti consentiti dalla Legge;
 - 8) Non si sono riscontrate condizioni ostative alla sanabilità dell'immobile.
- Pertanto il sottoscritto assevera, ai sensi del comma 2 dell'art. 17 della L.R. n. 4 del 16/04/2003, come modificato dall'art. 46 della L.R. n. 2/2007 e di quanto stabilito nell'art. 28 della L.R. 16/2016 che nulla osta al rilascio del Permesso di Costruire in Sanatoria per l'immobile sopra descritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 della Legge 28/01/1977 n. 10, dell'art. 36 L.R. 27/12/1978 n. 71, dell'art. 31 della Legge 47/85, dell'art. 26 della L.R. 37/85, dell'art. 39 L. 724/94, dell'art. 32 della L. 326/2003 e tutte le successive modifiche ed integrazioni.

Zafferana Etnea, li 03/10/2019

Il Professionista


VERBALE DI GIURAMENTO

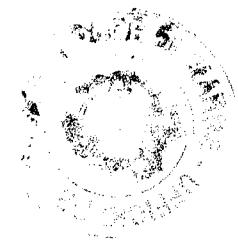
Con - 9/17/2019

L'anno duemiladiciannove il giorno 3 del mese di Ottobre, presso i locali del Giudice di Pace di Giarre, si è presentato l'arch. Aldo Indelicato, il quale chiede di asseverare sotto giuramento la seguente perizia giurata, nell'interesse della sig.ra Calvagno Agata, residente a Zafferana Etnea in via Poggiofelice n° 7. Il sottoscritto dopo averlo ammonito sulle pene che la legge commina a chi produce giuramento falso, è stato invitato a pronunciare la seguente formula di rito:

"Giuro di aver bene e fedelmente adempiuto le operazioni a me affidate al solo scopo di far conoscere ai giudici la verità".

Il Cancelliere

DAP GIAM...
 FUNZION...

Il tecnico
 arch. Aldo Indelicato
